

Codice A2107A

D.D. 15 novembre 2024, n. 392

PR FESR 2021-2027 - Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI" - Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2023-2025". Affidamento in house a Finpiemonte S.p.A. dei servizi istruttori relativi alla partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera II annualità 2025. Impegno di spesa Euro 116.504,76 a



ATTO DD 392/A2107A/2024

DEL 15/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2107A - Promozione internazionale

OGGETTO: PR FESR 2021-2027 - Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI" - Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025". Affidamento in house a Finpiemonte S.p.A. dei servizi istruttori relativi alla partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera II annualità 2025. Impegno di spesa Euro 116.504,76 a favore di Finpiemonte S.p.A. e di Euro 35,00 per contributo ANAC e registrazioni contabili correlate (CUP J68J23000380009 – CIG B4145EB78A).

Premesso che:

- la Giunta Regionale, con la D.G.R. n. 61-7359 del 31 luglio 2023, ha approvato la Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025" nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1) – Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI";
- la Misura si colloca in continuità con analoghe misure realizzate nella passata programmazione del POR FESR 2014-2020 e del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 e mira a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale delle Piccole e Medie Imprese (PMI) piemontesi operanti in nove filiere produttive piemontesi di eccellenza, nello specifico Automotive & Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare, Meccatronica, Salute e Benessere, ICT, mediante l'attivazione di specifici Progetti Integrati di Filiera (PIF) di durata pluriennale e con articolazione annuale delle attività;
- con la medesima deliberazione è stata assegnata alla Misura una dotazione finanziaria

complessiva, per il triennio 2023-2025, pari a € 19000.000,00 nel rispetto delle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione) a valere sui capitoli 110432, 110434, 110436 della Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” - Programma 1405 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività” del Bilancio regionale gestionale finanziario 2023-2025;

- in particolare, la scheda di Misura, approvata con la succitata deliberazione, prevede una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione delle PMI per l’ammissione ai Progetti Integrati di Filiera, con concessione alle imprese ammesse di un’agevolazione in regime di aiuto “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 (come da aggiornamento di cui alla D.G.R. n. 22-8172 del 12 febbraio 2024), per la fruizione dei servizi previsti dai progetti, pari a euro 20.000,00 per ciascun PIF entro l’annualità per cui è stata presentata la domanda e con relativa registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- con successiva D.G.R. n. 27-7665 del 6 novembre 2023 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per l’elaborazione del progetto “PIF - Progetti Integrati di Filiera” annualità 2023-2025, ai fini della presentazione della domanda di finanziamento, e in particolare, la ripartizione delle dotazioni finanziarie delle nove filiere e dei servizi connessi per il periodo 2023-2025, per un importo complessivo di euro 16.450.000,00 nonché i criteri per l’ammissione delle Piccole e Medie Imprese (PMI) ai Progetti Integrati di Filiera;
- con DD 415/A2100A/2023 del 24/11/2023 è stato approvato il Progetto “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025” a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione I.1iii3, presentato dal Settore Promozione Internazionale, in qualità di Beneficiario del sostegno economico alla Misura nell’ambito del PR FESR 2021-2027, con istanza di finanziamento prot. n. 18943/A2100A del 8/11/2023, ed è stato concesso un contributo di euro 16.450.000,00 a totale copertura dell’investimento, ripartito sul periodo 2023-2025 (2023: euro 5.000.000,00 - 2024: euro 7.000.000,00 - 2025: euro 4.450.000,00);
- con DD 524/A2107A/2023 del 27/12/2023 il Settore Promozione Internazionale, con riferimento alla sopra citata Misura del PR FESR 2021-2027 - Azione I.1iii.3, ha approvato l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. del servizio di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera in relazione a un Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese per la I annualità PIF 2024, per l’importo di Euro 145.406,81 IVA esclusa (Euro 177.396,31 IVA inclusa), ripartito tra le annualità 2023, 2024 e 2025, secondo le rispettive attività da svolgersi;
- in data 30/01/2024 è stato stipulato tra le parti il “*Contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (I annualità) nell’ambito della Misura “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025 del PIF FESR 2012-2017 – Azione I.1iii.3”*”, il cui schema era stato approvato con la succitata determinazione – Contratto Rep. n. 103/2024 del 1/02/2024.

Considerato che:

- in attuazione delle succitate DD.G.R. 61-7359/2023 e 27-7665/2023, e in continuità con la progettazione 2024, occorre procedere con la predisposizione e pubblicazione, a cura del Settore Promozione Internazionale, di un nuovo pubblico Avviso nelle forme di un Invito a manifestare interesse per la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera della II annualità 2025, rivolto alle piccole e medie imprese piemontesi, nel rispetto dei criteri individuati dalla Giunta regionale;

- l'avvio di una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'ammissione delle PMI ai Progetti Integrati di Filiera II annualità 2025 comporta lo svolgimento di un servizio di istruttoria e gestione delle nuove domande di partecipazione ai progetti, nonché un'attività di gestione delle conferme di adesione da parte delle aziende già ammesse a partecipare ai PIF I annualità 2024, come previsto nello stesso Avviso pubblico 2024;

- tali attività istruttorie richiedono la verifica dei requisiti di ammissibilità formale e sostanziale delle nuove domande e ulteriori verifiche sul mantenimento dei requisiti da parte delle imprese che confermeranno la loro adesione, in particolare, per quanto attiene al dimensionamento dell'impresa ai fini della qualificazione come PMI, nonché ulteriori adempimenti quali quelli derivanti dalla registrazione degli aiuti in regime "de minimis" sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

- lo svolgimento delle suddette attività è stimabile su un numero di nuove domande attese pari a circa 200 e su circa 800 conferme di adesione.

Ritenuto che, per lo svolgimento dei servizi sopra indicati, si rendono necessarie dotazioni di risorse umane e strumentali non attualmente presenti nell'ambito della Struttura regionale beneficiaria del sostegno alla Misura e la cui acquisizione risulterebbe non compatibile temporalmente e/o economicamente con le esigenze di efficacia e celerità del procedimento.

Rilevato che Finpiemonte S.p.A., ai sensi della L.R. 26 luglio 2007 n. 17 "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.", nel quadro della politica di programmazione regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre, nello svolgimento di ogni attività istruttoria, strumentale e connessa alla concessione ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio, alla attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale e all'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione (art.2, comma 2, lettere a-e-i-m).

Vista la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", approvata con D.G.R. n. 27- 5128 del 27 maggio 2022 (Rep. n. 274 del 15/07/2022), la quale disciplina le modalità di affidamento diretto delle attività da parte della Regione, nel rispetto della legge regionale n. 17/2007 e dello Statuto di Finpiemonte, nonché dei principi e delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione ed erogazione di fondi pubblici e in materia di organismi operanti in regime di in house providing.

Per espressa previsione della suddetta Convenzione, la Regione può affidare a Finpiemonte le attività dirette all'attuazione dei documenti di programmazione regionale, aventi carattere finanziario o di servizio, previste all'art. 2, comma 2, L.R. 17/2007, tra cui le "attività inerenti le politiche di sviluppo del territorio regionale finalizzate a consulenza, assistenza e prestazione di altri servizi strumentali alle funzioni della Regione".

Considerato che Finpiemonte S.p.A.:

- con riguardo sia alla precedente programmazione dei PIF 2017-2019 e 2020-2022, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, dei PIF 2022-2023 nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020, sia nell'ambito dell'attuale programmazione del PR FESR 2021-2027 per i PIF 2023-2024, ha già svolto analoghe attività a quella richiesta per l'istruttoria e la gestione delle domande di partecipazione ai progetti integrati di filiera ai fini della selezione delle imprese e che, in generale, possiede una significativa esperienza nella gestione di bandi regionali rivolti alle PMI e,

con essa, il possesso di una approfondita conoscenza del panorama delle aziende piemontesi soprattutto con riguardo alle verifiche relative al dimensionamento delle imprese e al *de minimis* in materia di aiuti di stato;

- possiede altresì esperienza diretta, in qualità di Organismo intermedio, in materia di erogazione di finanziamenti agevolati in qualsiasi forma a valere su fondi pubblici, anche comunitari (incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni, garanzie e benefici di qualsiasi genere);
- dispone inoltre di un sistema informativo integrato con le piattaforme utilizzate dalla Regione per la presentazione delle domande di agevolazione nell'ambito del sistema informativo regionale (SIRe).

Dato atto che in capo a Finpiemonte S.p.A. sussistono le condizioni di legittimità individuate dall'ordinamento italiano e dalla normativa europea per poter essere qualificato come soggetto "in house providing", in quanto:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale, che opera a favore della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti (art. 2, comma 1, L.R. 17/2007);
- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sociale, sia in forza della sopra richiamata "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", secondo le modalità definite dalla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 che ha approvato il documento recante le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte", ove è stato specificato il processo relativo al controllo analogo riguardo alle società in house providing della Regione Piemonte e definite le competenze all'interno della stessa in merito all'applicazione controllo;
- in particolare, ai sensi dell'art. 5-bis "Controllo analogo" dello Statuto sociale "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con d.lgs.175/2016 e s.m.i. e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale. In tal caso oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Piemonte e dagli altri soci pubblici".

Considerato, inoltre, che:

- la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 aveva già disposto, in esito alla domanda presentata dalla Regione Piemonte ID n. 278 Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018, l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e che l'iscrizione al suddetto elenco costituiva presupposto legittimante dell'affidamento diretto a mezzo di società in house, ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- rispetto all'istruttoria condotta da ANAC, non sono intervenute modifiche statutarie rilevanti ai fini della qualificazione di Finpiemonte S.p.A. come società in house providing della Regione Piemonte.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 "Principio di auto-organizzazione amministrativa" del

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in materia di affidamenti di lavori, servizi o forniture da parte delle stazioni appaltanti a società in house, in particolare in tema di valutazione della congruità economica della prestazione.

Considerate le consolidate competenze tecniche e l'acquisita esperienza professionale di Finpiemonte S.p.A. nella gestione di bandi pubblici rivolti alle piccole e medie imprese del territorio piemontese e considerati gli ottimali livelli di servizio che la società è in grado di assicurare grazie allo specifico know how acquisito nel corso degli anni dalle risorse umane presenti nel suo organico.

Dato atto che, in considerazione di quanto sopra esposto, con l'operatore economico Finpiemonte S.p.A. è stata attivata apposita trattativa, mediante piattaforma e-procurement SINTEL (id. n. 191540767), per l'affidamento diretto *in house* del servizio di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera II annualità 2025 e gestione delle conferme di adesione delle aziende già ammesse ai PIF I annualità 2024, in relazione a un pubblico Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese (II annualità), per un importo massimo di Euro 130.000,00 (IVA inclusa), di cui Euro 30.000,00 per le attività da svolgersi nell'anno 2024 ed Euro 100.000,00 per le attività da svolgersi nell'anno 2025, secondo la descrizione e le specifiche del servizio richiesto trasmesse all'operatore economico tramite la suddetta piattaforma (richiesta di offerta prot. n. 18877/A2100A del 30/10/2024).

Rilevato che l'offerta tecnico-economica presentata da Finpiemonte S.p.A. attraverso la piattaforma SINTEL, contestualmente acquisita anche agli atti del Settore Promozione Internazionale (prot. n. 00019252/A2100A del 07/11/2024), prevede un costo complessivo di Euro 95.495,71 IVA esclusa (pari a Euro 116.504,76 IVA inclusa), di cui Euro 24.448,12 IVA esclusa (Euro 29.826,71 IVA inclusa) per l'annualità 2024 ed Euro 71.047,59 IVA esclusa (Euro 86.678,05 IVA inclusa) per l'annualità 2025 e risulta conforme alle specifiche del servizio sopra richiamate.

Rilevato che la gestione dell'affidamento in regime di *in house providing*, in particolare allorché trattasi di prestazioni strumentali, evitando la complessa gestione delle procedure di gara verso il mercato, permette all'Amministrazione regionale di avvalersi di modalità di gestione semplificate e maggiormente consolidate rispetto a quelle che si instaurerebbero con un fornitore di mercato, consentendo di ottenere risparmi e immediata disponibilità anche per far fronte ad esigenze non programmate e non programmabili.

Ritenuto quindi che la forma di gestione del servizio richiesto a mezzo della società in house Finpiemonte S.p.A. è in grado di offrire molteplici benefici per la collettività, in relazione agli obiettivi di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche, soprattutto nel caso di prestazioni strumentali, come quelle oggetto dei servizi in argomento.

Verificato che le tariffe a cui vengono valorizzate le attività risultano coerenti con il sistema di tariffazione introdotto dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)", come integrata dalla D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472 "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione" e dai relativi provvedimenti di attuazione di cui alla D.D. n. 43 del 27/02/2018 del Segretariato Generale con cui è stato approvato il "Documento recante la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house

ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i." e alla successiva DD 80/A1000A/2023 del 24/02/2023, come rettificata dalla DD 91/A1000A/2023 del 28/02/2023, con cui la Direzione della Giunta Regionale ha adeguato il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all'Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni.

Ritenuta, altresì, ragionevole e congrua la quantificazione delle tempistiche preventivate da Finpiemonte S.p.A. per la realizzazione delle attività previste dal servizio, alla luce dell'esperienza maturata nel corso di analoghe procedure di selezione, come è emerso dalle rendicontazioni esaminate per l'attività svolta nell'ambito di precedenti affidamenti alla medesima società relativi ai cicli PIF 2017-2019, 2020-2022, 2023-2024.

Valutata pertanto favorevolmente, per le motivazioni sopra esposte, la congruità dell'offerta economica di Finpiemonte S.p.A., presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL del valore complessivo di Euro 95.495,71 IVA esclusa (Euro 116.504,76 IVA inclusa), per il periodo 2024-2025, alla luce della nuova disciplina in materia di affidamenti in house introdotta dall'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la quale si pone in continuità con quanto già previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ritenuto pertanto di potersi avvalere di Finpiemonte S.p.A. per lo svolgimento dei servizi istruttori sopra indicati, nel rispetto dei principi e delle disposizioni vigenti in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società *in house*, e in conformità alla succitata Convenzione Quadro Rep. n. 274/2022, che disciplina, tra le altre, le modalità di affidamento in house nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 21-2976/2021 sopra richiamata.

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare la succitata offerta tecnico-economica presentata da Finpiemonte S.p.A. per lo svolgimento dei servizi di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera II annualità 2025 e gestione delle conferme di adesione delle aziende già ammesse ai PIF I annualità 2024, in relazione a un pubblico Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese (II annualità);
- di affidare a Finpiemonte S.p.A. i suddetti servizi al costo massimo di Euro 95.495,71 (IVA esclusa), di cui Euro 24.448,12 nell'annualità 2024 ed Euro 71.047,59 nell'annualità 2025;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. B) per la disciplina dei rapporti e degli obblighi reciproci tra le parti derivanti dall'affidamento dei servizi sopra indicati, in conformità allo schema tipo allegato alla D.G.R. n. 33 - 5720 del 30/09/2022 "Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i. Approvazione dello "Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.".

Dato atto che l'affidamento dei succitati servizi per gli anni 2024 e 2025 troverà copertura finanziaria sui seguenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Piemonte:

- per Euro 29.826,71 sul capitolo 140259 annualità 2024 (Missione 19 – Programma 1901);
- per Euro 86.678,05 sui capitoli 110432 - 110434 - 110436 annualità 2025 (Missione 14 – Programma 1405), così ripartiti:
 - euro 34.671,22 sul capitolo 110432/2025
 - euro 36.404,78 sul capitolo 110434/2025
 - euro 15.602,05 sul capitolo 110436/2025

Ritenuto quindi necessario procedere a ridurre, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., ai fini del

contestuale impegno, le prenotazioni di impegno assunte con DD n. 513/A19000 del 28/12/2022, nell'ambito dell'Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI" del PR FESR 2021-2027 - Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025", per la somma complessiva pari a Euro 86.678,05 per l'annualità 2025 così come di seguito specificato:

- per Euro 34.671,22 (40%) la prenotazione di spesa n. 2025/232 sul cap. n. 110432/2025 (PR FESR 2021- 2027- quota fondi europei) e contestualmente impegnare, nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, a favore di Finpiemonte S.p.A., la somma di Euro 34.671,22 sul cap. n. 110432/2025;

- per Euro 36.404,78 (42%) la prenotazione di spesa n. 2025/233 sul cap. n. 110434/2024 (PR FESR 2021- 2027- quota fondi statali) e contestualmente impegnare, nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, a favore di Finpiemonte S.p.A., la somma di Euro 36.404,78 sul cap. n. 110434/2025;

- per Euro 15.602,05 (18%) la prenotazione di spesa n. 2025/234 sul cap.n. 110436/2024 (PR FESR 2021- 2027- quota fondi regionali) e contestualmente impegnare, nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, a favore di Finpiemonte S.p.A., la somma di Euro 15.602,05 sul cap. n. 110436/2025.

Dato atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono finanziati con le risorse accertate con la DD n. 513/A19000 del 28/12/2022 e a valere rispettivamente sul capitolo n. 28880 (Acc. n. 2025/59 - Titolo 2, Tipologia 105) e sul capitolo n. 21675 (Acc. n. 2025/60 - Titolo 2, Tipologia 101).

Dato atto che ai sensi delle disposizioni vigenti in materia (Delibera ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610) l'operatore economico è esente dal pagamento del contributo da versare all'ANAC.

Rilevato altresì che, ai sensi delle succitate disposizioni, occorre impegnare la somma di Euro 35,00 sul capitolo 140259/2024 (Missione 19 - Programma 1901) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Piemonte, quale contributo da versare all'ANAC (cod. benef. 297876) da parte della Stazione appaltante.

Visti i capitoli 140259/2024 e 110432/2025 – 110434/2025 - 110436/2025 che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità, le cui codifiche per le transazioni elementari sono rappresentate nella "Appendice A - Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dato atto che:

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2024 e 2025;
- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- la natura della spesa è non ricorrente e la spesa è finanziata da risorse fresche;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del

Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/07/2021 come modificato dal Regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023;

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il DURC di Finpiemonte S.p.A. risulta regolare con validità fino al 4/03/2025 e il DURC di ANAC è in attesa di verifica di regolarità, ai sensi della Legge 22 novembre 2002, n. 266.

Dato atto altresì che:

- alla Misura “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025”, tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico - CUP J68J23000380009.

- all'affidamento *in house* del suddetto servizio, tramite la piattaforma e-procurement SINTEL, è stato assegnato il Codice Identificativo di Gara - CIG B4145EB78A;

- il Responsabile Unico del Progetto-RUP ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è Giulia Marcon, Dirigente del Settore Promozione Internazionale della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse, come da dichiarazione depositata agli atti del Settore Promozione Internazionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 14, 16 e 17;
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti

pubblici";

- la L.R. 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16 luglio 2021, come modificato dal Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 approvato con D.P.G.R. del 21 dicembre 2023;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della dgr 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

con riferimento alla Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025" di cui alla D.G.R. n. 61-7359 del 31 luglio 2023, prevista nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1) – Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI":

- di approvare l'offerta tecnico-economica presentata da Finpiemonte S.p.A. attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL (id. n. 191540767) e acquisita agli atti del Settore Promozione Internazionale (prot. n. 00019252/A2100A del 07/11/2024) per lo svolgimento dei servizi di istruttoria e gestione delle domande di partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera II annualità 2025 e gestione delle conferme di adesione delle aziende già ammesse ai PIF I annualità 2024, in relazione a un pubblico Invito a manifestare interesse rivolto alle imprese (II annualità), del valore complessivo di Euro 95.495,71 IVA esclusa (pari a Euro 116.504,76 IVA inclusa);

- di affidare, nel rispetto dei principi e delle disposizioni vigenti in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società in house e in conformità a quanto previsto dalla "Convenzione Quadro

per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." Rep. n. 274/2022, a Finpiemonte S.p.A. i succitati servizi al costo massimo di Euro 95.495,71 (IVA esclusa), di cui Euro 24.448,12 nell'annualità 2024 ed Euro 71.047,59 nell'annualità 2025, riconoscendo alla società affidataria le spese che saranno sostenute e rendicontate fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa approvato (CUP J68J23000380009 - CIG B4145EB78A);

- di impegnare, per l'affidamento dei succitati servizi per l'anno 2024, la somma di Euro 29.826,71 (comprensiva di IVA al 22%) sul capitolo 140259/2024 (Missione 19 - Programma 1901) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Piemonte;

- di ridurre, ai fini del contestuale impegno, le prenotazioni di impegno assunte con DD n. 513/A19000 del 28/12/2022 per la somma complessiva di Euro 86.678,05, così come dettagliato nella premessa alla presente determinazione;

- di impegnare contestualmente a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613) sui capitoli 110432-110434-110436 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Piemonte, annualità 2025, nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405, per l'affidamento dei succitati servizi per l'anno 2025, la somma complessiva di Euro 86.678,05 (comprensiva di IVA al 22%), così come dettagliato nella premessa alla presente determinazione,

- di dare atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono finanziati con le risorse accertate con la DD n. 513/A19000 del 28/12/2022 e a valere rispettivamente sul capitolo n. 28880 (Acc. n. 2025/59 - Titolo 2, Tipologia 105) e sul capitolo n. 21675 (Acc. n. 2025/60 - Titolo 2, Tipologia 101);

- - di impegnare la somma di Euro 35,00 sul capitolo 140259/2024 (Missione 19 - Programma 1901) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Piemonte a favore di ANAC (cod. benef. 297876), quale contributo da versare da parte della Stazione appaltante ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
 - di dare atto che le codifiche per le transazioni elementari sui capitoli 140259/2024 – 110432/2025 – 110434/2025 - 110436/2025 sono rappresentate nella “*Appendice A - Elenco registrazioni contabili*”, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. B) per la disciplina dei rapporti e degli obblighi reciproci tra le parti derivanti dall'affidamento dei servizi sopra indicati.

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D. lgs. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Finpiemonte S.p.A. – sede: Torino, Galleria San Federico n. 54 C.A.P. 10121 – C.F.01947660013

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 Legge 241/1990 s.m.i.: Giulia Marcon

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Affidamento in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023

Importo: Euro 95.495,71 IVA esclusa (Euro 116.504,76 IVA inclusa)

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2107A - Promozione internazionale)
Firmato digitalmente da Giulia Marcon

Allegato